

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 46/2017

Atti n. 0261530/7.3/2017/8

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Carpiano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 24/10/2016 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

Addì 9 novembre 2017 alle ore 17.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

- |  |  |
|--|--|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) <i>Assente</i>   | 6. Festa Paolo                                     |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) <i>Assente</i> | 7. Fusco Ettore                                    |
| 3. Branca Paolo <i>Assente</i>                         | 8. Lozza Paolo                                     |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange              | 9. Olivero Dario                                   |
| 5. Del Ben Daniele                                     | 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena <i>Assente</i> |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli  
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

**VISTO** l'art. 163, comma 2 del d.lgs. 267/2000 relativo alla gestione provvisoria;

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Carpiano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 24/10/2016 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

## RELAZIONE TECNICA:

*per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, comma 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.*

### Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria.

Il P.T.C. delimita il territorio del Parco regionale individuandone il perimetro, con le modifiche apportate rispetto a quello approvato dalla legge istitutiva, l.r. 24/1990, modifiche necessarie per il miglior assetto dell'area tutelata; il perimetro individuato nel 2000 non ha subito, ad oggi, nessuna variazione.

**L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

\* \* \*

Il Comune di Carpiano, con deliberazione di Consiglio Comunale 22/12/2008, n. 46, ha adottato il proprio Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.; in relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. n. 86/1983, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco 28/05/2009, n. 31/2009, richiedendo modifiche e integrazioni agli atti del P.G.T. al fine di garantirne la conformità al P.T.C. del Parco.

In seguito, con deliberazione di Consiglio Comunale 15/07/2009, n. 14, il Comune di Carpiano ha approvato il P.G.T. in via definitiva. Lo strumento urbanistico comunale è divenuto efficace con la pubblicazione dell'Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Inserzioni e Concorsi, 14/10/2009, n. 41.

Con deliberazione di Consiglio Comunale 24/10/2016, n. 42, il Comune di Carpiano ha adottato la variante al P.G.T. vigente, oggetto del presente parere, comunicando agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in data 20/12/2016, Prot. gen. n. 0292800 l'adozione della stessa. Successivamente, con nota

pervenuta in data 18/01/2017, Prot. gen. n. 0012785, è stata trasmessa la documentazione degli atti costituenti la variante urbanistica per il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983 sopra richiamato; lo stesso articolo dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco, il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli elaborati trasmessi a corredo dell'istanza, sia in formato cartaceo, sia in formato digitale (CD), valutati nell'ambito del presente parere:

#### DOCUMENTO DI PIANO:

- DP1. Quadro delle iniziative sovralocali – scala 1:6000
- DP2. Individuazione delle istanze pervenute – scala 1:6000
- DP3. Rappresentazione sintetica delle previsioni urbanistiche comunali – scala 1:27.000
- DP4. Tessuti urbani e tipologie edilizie – scala 1:6.000
- DP5. Evoluzione storica degli insediamenti – scala 1:6.000
- DP6. Stato di attuazione della pianificazione comunale – scala 1:6.000
- DP7. Stato di attuazione del sistema dei servizi – scala 1:6.000
- DP8. Destinazione degli usi del suolo – scala 1:6.000
- DP9. Carta dei vincoli – scala 1:6.000
- DP10. Tavola delle Previsioni di Piano – scala 1:6.000
- DP11. Sovrapposizione delle Previsioni di Piano al PTC Parco Agricolo Sud Milano – scala 1:6.000
- DP12. Sensibilità paesaggistica – scala 1:6.000
- DP13. Sovrapposizione delle Previsioni di Piano al PTCP adeguato ai sensi della LR 12/2005 – scala 1:30.000

#### PIANO DEI SERVIZI:

- PS1. Servizi pubblici esistenti – scala 1:6.000
- PS2. Aree destinate a servizi e regime di proprietà – scala 1:6.000

#### PIANO DELLE REGOLE:

- PR1. Azzonamento Piano delle Regole – scala 1:6.000
- PR2.1. Azzonamento Piano delle Regole – scala 1:2.000
- PR2.2. Azzonamento Piano delle Regole – scala 1:2.000
- PR2.3. Azzonamento Piano delle Regole – scala 1:2.000
- PR2.4. Azzonamento Piano delle Regole – scala 1:2.000
- PR2.5. Azzonamento Piano delle Regole – scala 1:2.000
- PR2.6. Azzonamento Piano delle Regole – scala 1:2.000
- PR2.7. Azzonamento Piano delle Regole – scala 1:2.000
- PR2.8. Azzonamento Piano delle Regole – scala 1:2.000

Normativa del PGT

Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT – rapporto preliminare;

In data 11/04/2017, con nota Prot. gen. n. 0091490, gli uffici dell'Ente gestore del Parco, considerata l'incoerenza di alcuni dati riportati negli elaborati di variante e la necessità di effettuare approfondimenti rispetto ad alcune aree ricomprese all'interno dei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano e poste lungo il margine della zona industriale di Francolino, hanno richiesto documentazione integrativa al Comune di Carpianto interrompendo i termini del procedimento per l'espressione del parere di competenza.

Successivamente, con nota Prot. gen. n. 0248262 del 24/10/2017, l'Amministrazione comunale ha trasmesso una Relazione integrativa, comprensiva di allegati, contenente gli elementi utili al completamento dell'istruttoria tecnica finalizzata all'espressione del parere di conformità della variante urbanistica.

### 1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI CARPIANO

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori"; nel Comune di Carpianto, sono presenti unicamente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

Ai territori citati il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale", così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

## 2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI CARPIANO

La variante al P.G.T. vigente del Comune di Carpiano, oggetto del presente parere, interessa il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi ed è finalizzata a consentire una più efficace attuazione e gestione delle previsioni dello strumento urbanistico rispetto alle trasformazioni previste anche in tema di politiche per il commercio.

Rispetto al Documento di Piano la variante prevede la rimodulazione di due ambiti di trasformazione, **posti esternamente ai territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano**: l'ambito "ATR1 Cascina Castello", a carattere residenziale e terziario/ricettivo, di cui si prevede la ripermetrazione con riduzione della superficie complessiva, la diminuzione delle volumetrie previste e del carico insediativo e l'esclusione della media struttura di vendita prevista; l'ambito "ATR5 Lisone" costituito, nel P.G.T. vigente, da due sub-comparti, il primo posto in Località Francolino di cui si prevede l'esclusione in considerazione dell'avvenuta attuazione, il secondo, collocato ai margini del tessuto urbano consolidato di Carpiano e in adiacenza ai territori tutelati lungo il lato sud, di cui si prevede la riconferma quale ambito di "salvaguardia e valorizzazione della spina verde del "Lisone"" seppur con una diversa perimetrazione e articolazione funzionale in cui la destinazione residenziale risulta prevalente.

**Gli Ambiti di Trasformazione ATR1 "Cascina Castello", ATR5 "Lisone", ATR6 "Cascina Francolino" in quanto posti in adiacenza ai territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano dovranno configurarsi quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani, prevedendo opportune misure di mitigazione ambientale mediante l'inserimento di fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del Parco.**

Nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole la variante prevede correzioni e precisazioni che **non riguardano i territori del Parco Agricolo Sud Milano**, finalizzate, da un lato, a rendere coerenti gli elaborati rispetto alle modifiche apportate al Documento di Piano, dall'altro, a consentire il completamento edilizio di lotti di terreno ricompresi nel tessuto urbano consolidato, con un incremento una tantum della volumetria e conseguente adeguamento dell'altezza degli edifici.

Rispetto al tema del commercio la variante prevede, nel Piano delle Regole, una nuova definizione delle funzioni commerciali in corrispondenza dell'ambito posto in Località Francolino, lungo la S.P. 40 "Binasco-Melegnano", interessato dal Piano di Lottizzazione denominato "PEDTC3-5" e parzialmente attuato per la quota produttiva; la parte non attuata posta esternamente al Parco viene, infatti, riclassificata quale "Ambito per attività commerciali e terziarie" nel quale è possibile insediare medie strutture di vendita.

\*\*\*

Sulla base della documentazione pervenuta e delle relative integrazioni si precisa quanto segue:

1) la variante urbanistica interessa i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano in relazione alla previsione di una **piazzola ecologica** da collocarsi in corrispondenza della parte di ambito di trasformazione "ATR6 Cascina Francolino" ricompresa nel Parco ed in cui il P.G.T. vigente prevede l'inserimento di un **parcheggio**. Rispetto al parcheggio richiamato l'Ente gestore del Parco nel proprio parere di competenza aveva richiesto di escludere tale previsione mantenendo esclusivamente la destinazione d'uso a verde e parco. Solo in sede di

approvazione definitiva dello strumento urbanistico la stessa area è stata individuata quale Ambito di Trasformazione ATR6.

L'ambito, avente un superficie di circa 2.000 mq, è interamente ricompreso nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco. In questi territori devono essere conservate nella loro integrità e compattezza le aree agricole, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando, quindi, che la realizzazione di nuovi interventi comporti la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole. Lo stesso ambito è riconosciuto anche dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, alla tavola 6, quale "Ambito destinato all'attività agricola d'interesse strategico", disciplinato dall'art. 60 e orientato al mantenimento della compattezza e continuità del territorio agricolo produttivo e al miglioramento della qualità paesistico-ambientale delle aree a contorno.

**Le previsioni di inserimento della piazzola ecologica così come del parcheggio connesso all'Ambito di Trasformazione "ATR6 - Cascina Francolino" determinano ulteriore consumo di suolo in corrispondenza di un ambito agricolo produttivo unitario e compatto che non appare giustificato. Si ritiene che la previsione della piazzola ecologica possa trovare una diversa localizzazione, esterna ai territori tutelati del Parco, così da non compromettere ulteriori aree tutelate in un contesto già caratterizzato dalla presenza di numerosi impianti che hanno trovato collocazione all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano.**

Laddove fosse dimostrata l'impossibilità di individuare una differente ubicazione, potrà essere previsto l'inserimento della piazzola ecologica nel Piano dei Servizi escludendo, pertanto, l'Ambito di Trasformazione proposto e precisando nella normativa connessa che il progetto della stessa dovrà essere preventivamente verificato con l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano nell'ambito del procedimento di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) secondo le procedure di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

2) Rispetto all'area ad uso temporaneo posta a nord della zona industriale di Francolino, il Parco Agricolo Sud Milano, nell'esprimere il proprio parere di competenza sul P.G.T., adottato con d.c.c. n. 46 del 22/12/2008 aveva rilevato un'incoerenza tra il Documento di Piano, che la individuava quale "ambito agricolo - usi temporanei" e il Piano delle Regole che la identificava, diversamente, quale "Ambito del tessuto urbano consolidato - per attività produttive consolidate, saturo", richiedendo che l'area fosse riclassificata quale ambito agricolo seppur non utilizzato ai fini produttivi e fosse riqualificata, in termini paesaggistico-ambientali, una volta terminati gli usi impropri temporanei, dettati dalla convenzione allora in essere e così come contenuto all'art. 28 delle norme del Piano delle Regole.

Il P.G.T. vigente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 15/07/2009, n. 14, nel recepire la specifica richiesta formulata dell'Ente gestore del Parco, ha individuato l'area, anche nel Piano delle Regole, quale "ambito agricolo non utilizzato" riconfermando il carattere temporaneo degli usi impropri.

Dalla documentazione pervenuta emerge tuttavia che il Comune di Carpiano, con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 05/05/2014 ha rinnovato, fino al 2023, la convenzione con l'impresa che gestisce l'attività di recupero e smaltimento di materiali inerti all'interno dell'ambito, precludendo il recupero ambientale richiesto dallo stesso Parco già dal 2009 e rendendo, di fatto, consolidata un'attività non conforme alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento e non coerente con gli obiettivi istitutivi di tutela, salvaguardia e valorizzazione delle aree agricole.

L'area, avente un superficie di circa 38.000 mq, è interamente ricompresa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano, destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, e riconosciuta dal P.T.C.P. vigente quale "Ambito destinato all'attività agricola d'interesse strategico".

**Coerentemente con l'obiettivo orientato a dismissione degli usi impropri presenti sull'area e la riqualificazione ambientale della stessa, visto il protrarsi dell'attività che dal 2002 ad oggi insiste su un'area tutelata dal Parco regionale configurando la stessa quale attività ormai consolidata, si richiede di riclassificare la stessa quale "Ambito destinato all'attività agricola", escludendo da tutti gli elaborati del P.G.T. l'individuazione quale "Ambito agricolo non utilizzato [TEMP - Usi temporanei]" e qualsiasi altra dicitura utilizzata nel Piano che non sia coerente con la destinazione agricola produttiva.**

Si prescrive, inoltre, di inserire un'apposita norma per l'ambito che escluda il protrarsi ulteriore dei termini fissati dalla convenzione in essere, mettendo fine all'uso temporaneo dell'attività impropria e che permetta di avviare i procedimenti di recupero e riqualificazione ambientale del comparto.

Esaminati gli elaborati che costituiscono la variante al P.G.T. del Comune di Carpiano, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 24/10/2016, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:**

DOCUMENTO DI PIANO	
Elaborati cartografici	<p><b>Alla tavola DP4 "Tessuti urbani e tipologie edilizie"</b> escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano l'area classificata quale "Tessuto urbano prevalentemente produttivo" - "Capannoni, complessi artigianali e depositi all'aperto" posta a nord di Località Francolino in considerazione della natura temporanea dell'attività in essa presente;</p> <p><b>Alla tavola DP5 "Evoluzione storica degli insediamenti"</b> escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano l'area classificata quale "Posteriore al 2000" posta a nord di Località Francolino in considerazione della natura temporanea dell'attività in essa presente;</p> <p><b>Alla tavola DP6 "Stato di attuazione della pianificazione comunale"</b> escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano le classificazioni riferite agli "Ambiti di trasformazione del Documento di Piano vigente" con particolare riferimento a parte dell'ATR6, alle "Zone residenziali attuate" nonché agli "Interventi speciali in zone agricole" in quanto non conformi rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco;</p> <p><b>Alla tavola DP7 "Stato di attuazione del sistema dei servizi"</b> escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano le aree classificate quali "verde pubblico" collocate a nord e nord-est della zona industriale di Francolino, in quanto la classificazione non risulta coerente con le attività in esse presenti;</p> <p><b>Alla tavola DP8 "Destinazione degli usi del suolo"</b> escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano l'area classificata quale "Capannone e depositi all'aperto" posta a nord di Località Francolino in considerazione della natura temporanea dell'attività in essa presente;</p> <p><b>Alla tavola DP10 "Tavola delle previsioni di Piano":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano la parte di "Ambito di trasformazione" ATR6 ricompresa nel Parco;</li> <li>- escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano l'area classificata quale "Usi temporanei" posta a nord di Località Francolino nonché tutte le "Aree non utilizzate in contesti agricoli" che dovranno essere riportate anch'esse alla destinazione agricola produttiva;</li> <li>- al fine di una migliore lettura degli elaborati ed in particolare per una immediata ed univoca individuazione degli ambiti agricoli tutelati dal Parco Agricolo Sud Milano individuare gli "Ambiti agricoli di valore paesaggistico ed ecologico" anche quali "Aree destinate all'agricoltura produttiva" utilizzando una retinatura che consenta la lettura di entrambe le classificazioni;</li> <li>- estendere la campitura delle "Aree destinate all'agricoltura produttiva" alle due "Aree di riconversione funzionale" ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano;</li> </ul> <p><b>Escludere dal P.G.T. l'elaborato DP11 "Sovrapposizione delle previsioni di Piano al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano"</b> risultando la stessa di difficile lettura e fuorviante rispetto ai contenuti del Piano sovraordinato del P.T.C. del Parco.</p>

<p>Normativa del PGT</p> <p>Documento di Piano – Disciplina Attuativa</p>	<p>All'Art. 9.6 “ATR 6 – Cascina Francolino” escludere la parte dell’Ambito di Trasformazione ricompresa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano.</p>
<b>PIANO DEI SERVIZI</b>	
<p>Elaborati cartografici</p>	<p>Alla tavola PS1 “<i>Servizi pubblici esistenti</i>” escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano l’area a parcheggio S6;</p> <p>Alla tavola PS2 “<i>Aree destinate a servizi e regimi di proprietà</i>” escludere la previsione a parcheggio connessa alle aree S12 e V17 per la parte ricompresa nel Parco, mantenendo la sola destinazione d’uso a verde.</p> <p>Escludere, inoltre, dal Parco Agricolo Sud Milano il “<i>servizio pubblico esistente</i>” S6.</p>
<p>Normativa del PGT</p> <p>Piano dei Servizi – Norme Tecniche di Attuazione</p>	<p>All’Art. 8 “<i>Disciplina delle aree per servizi essenziali</i>”, al comma 6 integrare precisando che, allo scadere della Convenzione in essere, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 05/05/2014, relativa al servizio di recepimento e smaltimento di materiali inerti svolta dall’impresa Bacchi S.r.l., la convenzione stessa non potrà essere rinnovata per l’area inclusa nel parco Agricolo Sud Milano. La stessa area dovrà essere, previa eventuale bonifica, riqualificata e recuperata ambientalmente;</p> <p>All’art. 11 bis “<i>Disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano</i>” integrare precisando che i territori del Parco Agricolo Sud Milano sono assoggettati alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000 e vincolati in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “<i>i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi</i>”; richiamare inoltre la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 “<i>Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi</i>”, in cui è confluita la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco regionale Agricolo Sud Milano.</p> <p>Evidenziare, inoltre, la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto dello strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p>
<b>PIANO DELLE REGOLE</b>	
<p>Elaborati cartografici</p>	<p>Alla tavola PR1 “<i>Azzonamento Piano delle Regole</i>”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano la parte di “<i>Ambito di trasformazione</i>” ATR6 riportando l’intero comparto alla destinazione agricola [art. 27];</li> <li>- escludere tutti gli “<i>Ambiti agricoli non utilizzati</i>” anche ad Uso temporaneo riportando gli stessi ad “<i>Ambiti destinati all’attività agricola</i>” escludendo al contempo dalla normativa del Piano delle Regole l’articolo 28 correlato;</li> <li>- al fine di una migliore lettura degli elaborati ed in particolare per una immediata ed univoca individuazione degli ambiti agricoli tutelati dall’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano gli “<i>Ambiti agricoli di valore paesaggistico ed ecologico</i>” devono essere individuati anche quali “<i>Ambiti destinati all’attività agricola</i>” utilizzando una retinatura che consenta la lettura di entrambe le classificazioni;</li> <li>- individuare gli “<i>Ambiti produttivi/ricettivi di riorganizzazione funzionale</i>” parte dei territori del Parco Agricolo Sud Milano anche quali “<i>Ambiti destinati all’attività agricola</i>”, utilizzando una retinatura che consenta la lettura di entrambe le classificazioni;</li> </ul>
<p>Normativa del Piano delle Regole</p>	<p>All’art. 14 “<i>Classificazione del territorio esterno al tessuto urbano consolidato di matrice agricola e di valore paesaggistico ambientale</i>” escludere l’ “<i>Ambito 14 – Ambito agricolo non utilizzato</i>”;</p>

**Agli artt. 16 “Ambito 2 – Residenziale saturo a media densità edilizia”, 17 “Ambito 3 – Residenziale saturo a bassa densità edilizia” e 18 “Ambito 4 – residenziale con presenza di attività produttive ed artigianali”, art. 19 “Ambito 5 – Attività produttive consolidate sature”** integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, gli edifici esistenti alla data di adozione del P.T.C. possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati nel rispetto delle prescrizioni di ambito e di zona del P.T.C. del Parco; pertanto quanto indicato rispetto alle “*Modalità di attuazione e parametri di edificabilità*” assume carattere orientativo e dovrà essere verificato con l’Ente gestore del Parco;

**All’art. 22 “Ambito 8 – Impianti tecnologici”** integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, gli impianti esistenti alla data di adozione del P.T.C. possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati nel rispetto delle prescrizioni di ambito e di zona del P.T.C. del Parco. Al comma 5 escludere il richiamo alle convenzioni stipulate, riferite all’area contraddistinta dalla dicitura “*materiale ferroso*”.

**All’art. 24 “Ambito 10 – Impianti di distribuzione carburante per autotrazione”** integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi impianti di distribuzione carburante; gli impianti esistenti possono essere riqualificati nel rispetto delle prescrizioni di ambito e di zona del P.T.C. del Parco; pertanto quanto indicato al comma 3 “*Indici e parametri*” assume carattere orientativo e dovrà essere verificato con l’Ente gestore del Parco;

**All’art. 26 “Ambito 12 – Insedimenti agricoli” e all’art. 27 “Ambito 13 – Ambito destinato all’attività agricola”** integrare precisando che gli interventi connessi agli insediamenti agricoli ricompresi nei “*Territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano devono essere assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica e, ove previsto, a parere del Consiglio Direttivo del Parco;

**Escludere l’art. 28 “Ambito 14 – Ambito agricolo non utilizzato”;**

**All’art. 29 “Ambito 15 – Ambito produttivo-ricettivo di riorganizzazione funzionale”** integrare precisando che, nei “*territori agricoli di cintura metropolitana*” del Parco Agricolo Sud Milano, gli edifici esistenti alla data di adozione del P.T.C. possono essere adeguati nel rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 25, comma 6 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco; si richiede pertanto di escludere i “*parametri di edificabilità*” indicati al comma 4;

**All’art. 33 “Conservazione del verde”** integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano si applicano i contenuti dell’Allegato C “*Regolamentazione degli interventi silvo-colturali*” della n.t.a. del P.T.C. del Parco;

- In tutti gli elaborati del P.G.T. escludere la parte dell’Ambito di Trasformazione ATR6 “*Cascina Francolino*” ricompresa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano;

- Tutti gli ambiti posti a margine della zona industriale di Francolino dovranno essere ricondotti alla destinazione agricola produttiva, fatti salvi gli impianti e attrezzature tecnologiche dotati degli idonei titoli abilitativi;

- Fatta salva la dimostrazione che i “*servizi pubblici esistenti*” ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano e individuati nel Piano dei Servizi siano già stati sottoposti a parere del Parco, le previsioni a verde non ancora attuate, con particolare riferimento alle aree FV1 ed S0 , dovranno essere verificate con l’Ente gestore;

- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile (escludendo il colore bianco utilizzato) e rettificando le eventuali incongruenze;

- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.



*VISTO l'art. 163, comma 2 del d.lgs. 267/2000 relativo alla gestione provvisoria;*

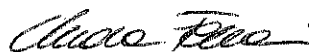
*Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;*

*Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;*

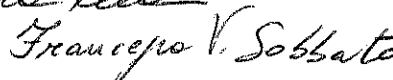
*Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema controlli interni secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne.*

data 6/11/2017

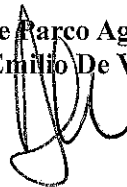
Referenti istruttoria: Dott.ssa Chiara Ferrari



Arch. Francesca Valentina Gobbato



**Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. Emilio De Vita**



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Dato atto che non essendo stato approvato entro i termini il bilancio di previsione è necessario rispettare quanto previsto dall’art. 163, comma 2 del d.lgs. 267/2000;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 9/11/2017, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

**con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;**

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Carpiano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 24/10/2016, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica;

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, **con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.**

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
9/11/2017



**SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
9/11/2017



**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
9/11/2017



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

--/--/2017

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 09/11/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

9) Milano, 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

**ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO